

Decreto Dirigenziale n. 191 del 28/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 209/2003 - ART. 208 D.LGS. 152/2006 S.M.I. - "AUTODEMOLIZIONE F.LLI CESARANO SRL" - CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, SITO IN CARBONARA DI NOLA ALLA VIA SANSONETTI N. 44 (IN CATASTO FOGLIO 1, PARTICELLA 113) - PRESA D'ATTO DI MODIFICHE NON SOSTANZIALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.D. n. 142 del 30.05.2011 alla "Iserniauto sas di Mannese Michelina" è stato approvato, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 s.m.i., il progetto del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Carbonara di Nola (NA) via Sansonetti n. 44, della superficie complessiva di mq 1.660, individuato in catasto al foglio 1 p.lla 113;
- b. che il Settore Tutela dell'Ambiente con D.D. n. 145 del 12.04.2012 ha volturato l'autorizzazione di cui al citato decreto dirigenziale 142/2011 in favore della ditta "Autodemolizione F.Ili Cesarano srl" con sede legale in Boscoreale (NA) via Cangiani n. 112, legalmente rappresentata dal sig. Vincenzo Cesarano, nato a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 17.05.1980;
- c. che con D.D. n. 116 del 19.04.2012 la società "Autodemolizione F.Ili Cesarano srl" (già Iserniauto sas di Mannese Michelina) è stata autorizzata all'esercizio dell'attività del suindicato impianto di autodemolizione:
- **d.** che con istanza acquisita in data 06.03.2013 prot. n. 164750 la F.lli Cesarano srl ha chiesto l'autorizzazione alle seguenti modifiche non sostanziali:
 - d.1 adequamento normativo alla legge 15.12.2011 n. 217;
 - d.2 realizzazione di infrastrutture a servizio dell'impianto.

RILEVATO

- a. che la Commissione Tecnica Istruttoria, di cui alla DGR n. 1411/2007, nella seduta conclusiva del 17.09.2013, il cui verbale si richiama – esaminate le integrazioni documentali presentate dalla società ed acquisite agli atti del Settore in data 02.08.2013 con prot.n. 564490 – ha ritenuto, per i motivi ivi indicati:
 - a.1 "accoglibili" le sottoelencate varianti non sostanziali:
 - a.1.1 diversa allocazione, nell'area coperta di trattamento e bonifica dei veicoli fuori uso, dei contenitori di oli liquidi, esausti ed idrocarburi ed il diverso posizionamento del ponte sollevatore; a.1.2 adeguamento normativo alla legge 15.12.2011 n. 217;
 - a.2 "non accoglibili" le seguenti modifiche:
 - a.2.1 il posizionamento degli scaffali metallici (dimensione 34,60 mq) nella zona ovest, individuata nel progetto originario a verde e a parcheggio, e lo spostamento del settore stoccaggio carcasse bonificate nella zona sud-est;

CONSIDERATO

- a. che con nota prot. 653164 del 23.09.2013 il Settore ha comunicato alla società "Autodemolizione F.lli Cesarano srl", ai sensi dell'art. 10 bis legge 241/90, i motivi ostativi all'accoglimento delle varianti di cui al punto a.2 del rilevato, invitando la stessa a presentare entro dieci giorni eventuali controdeduzioni o, nel caso di acquiescenza, di trasmettere entro gli stessi termini planimetria aggiornata dello stato di variante con le modifiche ritenute accoglibili dalla CTI;
- b. che la società aderendo alla comunicazione ex art. 10 bis, legge 241, ha trasmesso la planimetria aggiornata dello stato di variante, acquisita agli atti in data 14.10.2013 con prot. n. 705277;

RITENUTO

- a. di prendere atto delle "modifiche non sostanziali" consistenti:
 - a.1 nell'allocazione nell'area coperta del settore trattamento e bonifica dei veicoli fuori uso dei contenitori di oli liquidi, esausti ed idrocarburi e nel diverso posizionamento del ponte sollevatore, così come indicato nella planimetria aggiornata prot. n. 705277 del 14.10.2013;
 - a.2 nell'adeguamento normativo alla legge 15.12.2011 n. 217, per un quantitativo massimo stoccabile, in ogni momento, pari a 2 tonnellate di pezzi usati allo stato di rifiuti provenienti dalle imprese esercenti l'attività di autoriparazione, ad eccezione di quelli per cui è previsto dalla legge il consorzio obbligatorio di raccolta, per cui il numero massimo di veicoli fuori uso da stoccare prima del trattamento, in ogni momento, è determinato in 18;



RITENUTO ALTRESI'

- a. di dover adeguare il D.D. n. 142/2011, di approvazione del progetto ex art. 208 D.lgs. 152/06, e il D.D. n. 116 del 19.04.2013, di autorizzazione all'esercizio dell'attività, anche alla L.R. n. 1 del 27.01.2012 e alla DGR n. 83/2012, rideterminando:
 - a.1 il numero massimo dei veicoli stoccabili prima del trattamento in 18, in base sia alla superficie dei settori di conferimento e stoccaggio dei veicoli prima del trattamento (pari a complessivi mq 164,50) che al quantitativo di 2 tonnellate di pezzi usati allo stato di rifiuti provenienti dalle imprese esercenti l'attività di autoriparazione che la società dichiara di voler stoccare in ogni momento;
 - a.2 il numero dei veicoli stoccabili dopo il trattamento in n. 10, in base alla superficie complessiva di mq 85,15 del settore deposito dei veicoli trattati, con una sopraelevazione massima di tre carcasse dopo il trattamento;

VISTI

- a. il D.Lgs 152/2006 s.m.i.;
- b. la Legge n. 217 del 15.12.2011;
- c. la L.R. n. 1 del 27.01.2012;
- d. la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/2007;
- e. la DGR n. 83/2012;
- f. il D.D. n. 142 del 30.05.2011;
- g. il D.D. n.116 del 19.04.2012;

sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato:

- 1. **prendere atto** delle modifiche non sostanziali presentate dalla società "Autodemolizione F.lli Cesarano srl" per il centro di raccolta e impianto trattamento di veicoli fuori uso, sito in Carbonara di Nola (NA) alla via Sansonetti n. 44, della superficie complessiva di mq 1.660, individuato in catasto al foglio 1 p.lla 113 consistenti:
 - 1.1 nell'allocazione nell'area coperta del settore trattamento e bonifica dei veicoli fuori uso dei contenitori di oli liquidi, esausti ed idrocarburi e nel diverso posizionamento del ponte sollevatore, così come indicato nella planimetria aggiornata acquisita al prot. n. 705277 del 14.10.2013:
 - 1.2 adeguamento normativo alla legge 15.12.2011 n. 217, per un quantitativo massimo stoccabile, in ogni momento, **pari a 2 tonnellate di pezzi usati allo stato di rifiuti** provenienti dalle imprese esercenti l'attività di autoriparazione, ad eccezione di quelli per cui è previsto dalla legge il consorzio obbligatorio di raccolta;
- **2. adeguare,** altresì, le autorizzazioni di cui ai citati Decreti Dirigenziali n. 142/2011 e n. 116/2012 alla L.R. n. 1 del 27.01.2012 e alla DGR n. 83/2012, rideterminando:
 - 2.1 il numero massimo dei veicoli stoccabili prima del trattamento in n. 18, tenendo conto sia della superficie del settori di conferimento e stoccaggio dei veicoli prima del trattamento (pari a mq 164,50) che del quantitativo di 2 tonnellate di pezzi usati allo stato di rifiuti, provenienti dalle imprese esercenti l'attività di autoriparazione, che la società intende stoccare in ogni momento;
 - 2.2 il numero massimo dei veicoli stoccabili dopo il trattamento in 10, in base alla superficie complessiva di mq 85,15 del settore deposito dei veicoli trattati, con una sopraelevazione massima di tre carcasse dopo il trattamento;
- 3. confermare tutte le condizioni e le prescrizioni di cui ai D.D. n. 142/2011 e n. 116/2012;
- 4. notificare il presente provvedimento alla società "Autodemolizione F.Ili Cesarano srl";
- 5. trasmettere il presente provvedimento al Comune di Carbonara di Nola (NA), alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud, all'ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli, all'ATO 3 Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, per i controlli di competenza, all'Albo Gestori ambientali di cui al comma 1 dell'art. 212 D.lgs. 152/06 smi e al PRA di Napoli;

6. inviare per via telematica il presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi